

All'inizio del nuovo anno scolastico, viene presentato LODIGIAMO! 2008/2009

Giunto alla quinta edizione, il volume costituisce un appuntamento importante per gli insegnanti, per gli operatori museali e per la Provincia di Lodi che, nell'ambito delle iniziative volte alla promozione e alla valorizzazione dei Beni Culturali, dedica un'attenzione particolare alla didattica museale. Il catalogo, notevolmente incrementato rispetto alle passate edizioni, raccoglie le offerte didattiche di musei, archivi, aree naturalistiche e osservatorio astronomico del Lodigiano.

Il Museo di Scienze Naturali illustra sei proposte didattiche. La presente brochure costituisce uno strumento di informazione maneggevole e immediato per gli operatori scolastici. Proprio a questi ultimi, ci si rivolge nuovamente per compiere un'azione incisiva di promozione di questo programma didattico, mantenendo l'obiettivo di promuovere l'offerta educativa dei musei anche al di fuori della Provincia di Lodi, in modo da allargare l'orizzonte delle attività di valorizzazione culturale del territorio.

### *Informazioni e prenotazioni*

#### ***Apertura alle scolaresche: "LODIGIAMO!"***

*Visite guidate: per gruppi e scolaresche dal lunedì al venerdì previo appuntamento.*

Per ricevere informazioni dettagliate sull'iniziativa "LODIGIAMO!", sulle proposte offerte dal Museo di Scienze Naturali e per prenotare le visite guidate è possibile inoltre contattare il Servizio Beni Culturali della Provincia di Lodi.

E-mail: [centrodoc.beniculturali@provincia.lodi.it](mailto:centrodoc.beniculturali@provincia.lodi.it)

Telefono: 0371.442213 - 442285 - 442306

#### ***Museo di Scienze Naturali***

*Via San Francesco, 21*

*Lodi 26900*

*Tel. e fax 0371.420019*

*E-mail: [segreteria@sanfrancesco.lodi.it](mailto:segreteria@sanfrancesco.lodi.it)*

L'immagine è stata scaricata dal portale google/evolution



## **LODIGIAMO!**

### ***Proposte didattiche del Museo di Scienze Naturali***



***Musei Scientifici  
Collegio San Francesco, Lodi  
A.S. 2008/2009***

## *Il museo di Scienze Naturali*

La collezione naturalistica storica definita “Museo di Scienze Naturali” ha sede presso il Collegio San Francesco dei Padri Barnabiti, in una posizione centrale dell’area urbana cittadina. Occupa, al primo piano dell’edificio, tre ampi corridoi che disegnano il profilo a C del sottostante chiostro cinquecentesco. La superficie espositiva è di circa 300 metri quadrati.

Seppure non vi siano dati d’archivio che indicano la data precisa di costituzione del Museo, è plausibile che le collezioni naturalistica e degli strumenti di fisica, insieme alla costruzione dell’osservatorio meteorologico e alla specola astronomica, siano state costituite fin dalla fondazione del Collegio, avvenuta nel 1833.

Dalle memorie conservate nell’Archivio storico del Collegio si rileva che il promotore del Museo di Scienze Naturali, oltre di quello di Fisica, della costruzione dell’Osservatorio Meteorologico e della Specola astronomica, fu Padre Bernardo Galli di Somma Lombardo (Varese), Rettore al San Francesco di Lodi per quindici anni (1859-1874) e docente di Scienze Naturali.

La maggior parte dei reperti conservati proviene dal museo della scuola di S. Maria degli Angeli di Monza. Chiusa la scuola all’inizio del 1800, gran parte del materiale passò al Collegio San Francesco e continuò ad essere il museo del Collegio.

L’esposizione permanente comprende diverse migliaia (circa seimila) di reperti ed è strutturata in cinque sezioni: mineralogica e petrografica, paleontologica, malacologica, ornitologica, zoologica. La sezione botanica, composta prevalentemente dai due erbari – anch’essi storici, del “Lombardo-Veneto” (1850) e “Crittogamico” (1830) non è esposta, per ragioni cautelative, data la delicatezza e la fragilità del materiale vegetale conservato.

Gli esemplari esposti sono collocati in vetrinette di fattura semplice e lineare: minerali, cristalli e pietre compongono la collezione mineralogica e petrografia; vi si trovano inoltre vegetali fossilizzati, rocce recanti l’impronta perfetta di pesci e conchiglie antichissime, e altri reperti paleontologici, testimoni preziosi della presenza di vita sul nostro pianeta già milioni di anni fa.

Esistono inoltre numerose specie di fauna marina, di uccelli comuni o rari ed estinti, di animali domestici e selvatici provenienti da varie parti del pianeta.

Nel 1996 il Museo, nato con finalità di supporto alla didattica delle scienze del Collegio, è stato aperto al pubblico, offrendo ai visitatori la possibilità di fruire di una raccolta di esemplari tale da costituire un piacevole strumento per meglio conoscere la natura.

Per i giovani studenti può rappresentare pertanto un sussidio culturale didattico notevole e stimolante.

### *I percorsi didattici proposti*

- **L’erbario.** La visita consiste nella presentazione degli erbari ottocenteschi “Crittogamico” e del “Lombardo Veneto”; vengono esposti una serie di esemplari e viene trattato il tema della realizzazione e dell’importanza degli erbari storici. Sono fornite inoltre indicazioni di dettaglio sulle tecniche di conservazione dei campioni vegetali.

- **Minerali e rocce: com’è fatta una montagna.** La visita guidata propone, con l’utilizzo dei campioni della collezione mineralogica e petrografia, un vero e proprio viaggio nel cuore della montagna e delle origini delle catene montuose e della formazione delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

- **Natura di pietra.** La visita consente di approfondire la conoscenza della collezione paleontologica del Museo. Vengono inoltre delineati gli elementi principali della paleontologia come il processo di fossilizzazione e i fossili guida.

- **Salta, corre, striscia, pattina e cammina.** E’ presentata, nella sua notevole consistenza, la collezione zoologica attraverso l’approfondimento degli adattamenti che gli animali hanno assunto per il movimento nel loro ambiente.

- **Evoluzione.** Attraverso l’osservazione del materiale e con l’ausilio di schede didattiche specifiche vengono approfonditi i temi dell’evoluzione e dell’adattamento e della speciazione degli organismi animali.

- **Le casine nel bosco: come gli animali del bosco affrontano l’arrivo della stagione invernale.** Durante il percorso, vengono illustrati e descritti i rifugi invernali degli animali del bosco.